

ISTITUZIONE VILLA SMERALDI- MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA Relazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2016

Il Piano delle Attività si è dovuto inquadrare in un anno denso, come mai prima, di criticità, per il passaggio istituzionale del 2015/2016 , i cui esiti non sono a tutt'oggi ancora definiti e definibili per il Museo, e dunque a fronte di difficoltà e incertezze quotidiane, soprattutto dovute quest'anno al passaggio definitivo alla Regione Emilia-Romagna di tutti i dipendenti della Città metropolitana che erano in forze all'Istituzione.

Tuttavia il Museo è riuscito a non chiudere, a non fermare la sua attività grazie alla volontà del Comitato Istituzionale - composto dalla Città metropolitana e dai Comuni di Bentivoglio, Bologna e Castel Maggiore - e soprattutto del Consiglio di Amministrazione , di affrontare la transizione e l'assestamento.

L'intendimento è stato, ed è, di giungere alla realizzazione di un nuovo assetto finalizzato al mantenimento e al rilancio delle attività di questo importante istituto culturale (anche in ottemperanza a quanto dettato nel Dlgs 42/2004 e successive integrazioni)

Grazie ad un accordo specifico, ottenuto dal Sindaco della CM , la Regione ha lasciato in loco il personale fino a metà del 2016, mentre per i mesi successivi il Museo ha visto la sola presenza del Direttore , assegnato alla IVS , ma dipendente del Comune di Bologna, dei volontari dell'Associazione la Stadura e del personale delle cooperative assegnatarie dei servizi di didattica e di accoglienza al Museo nonché di altri servizi (pulizie, manutenzione ordinaria Parco e Pomario, ecc) .

Inoltre la CM ha siglato, negli ultimi giorni dell' anno, un accordo con il Comune di Bentivoglio, valido fino al 31/12/2017 , finalizzato al necessario sostegno amministrativo e contabile dell'Istituzione Villa Smeraldi.

Per queste ragioni, appunto, si è proceduto , nelle forme previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, all'affidamento alla Cooperativa sociale Insieme Cim e Anima dei servizi di accoglienza e ospitalità degli utenti del Museo e del parco , guardiania, manutenzione Parco storico e Pomario , pulizie , ecc, rafforzando l'aspetto di collaborazione gestionale e culturale.

In questo modo è stata anche assicurata continuità ai lavoratori svantaggiati già impiegati dalla Cooperativa che ha svolto la gestione di tutti i servizi affidati con piena soddisfazione dell'Istituzione, contribuendo, appunto, alla continuazione di gran parte delle attività previste , altrimenti impossibile.

DIDATTICA

Una particolare attenzione è stata riservata alle attività indirizzate alle scuole e alle famiglie insieme al pubblico domenicale mantenendo le pluralità tematiche degli anni passati e con l'introduzione di nuove. Queste attività, alcune centinaia, si sono potute realizzare con grande ritorno di pubblico e, prima, di scuole da tutto il territorio metropolitano (ma non solo) , grazie al fatto che nei primi mesi del 2016 era stata assegnata - sempre tramite modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, - l'attività didattica e laboratoriale alla cooperativa Prospectiva per tutto l' anno 2016.

“RETE” METROPOLITANA

Nell'ottica di una sempre più efficiente ed efficace collaborazione di rete, anche interdistrettuale, tra Musei, nella prima metà dell'anno ci si è avvalsi della proficua collaborazione con il Museo del Cielo e della Terra di San Giovanni in Persiceto e particolarmente con il *Laboratorio dell'insetto* realizzando insieme laboratori didattici per scuole e famiglie su temi legati all'impollinazione e quindi al mantenimento della biodiversità, motivato anche dalla volontà di valorizzare il Pomario di varietà antiche e rare del Museo.

L'adesione alla *Card Musei metropolitani* lanciata dal Comune di Bologna e la condivisione di progetti, in particolare con i Musei dei Comuni della Pianura Est, hanno costituito l'elemento di continuità sul tema del Sistema Museale Metropolitano.

L'Istituzione Villa Smeraldi Museo della Civiltà Contadina ha inteso dunque agganciarsi al tema dei CON Cives nella ricorrenza del IX centenario del Comune di Bologna condividendo il progetto *“Il Contado e la città-Una lunga storia in comune”* insieme agli altri musei della Pianura Est (Unioni Reno Galliera e Terre di Pianura) con il sostegno dell'IBACN della Regione. La linea guida tematica, sulla quale il Museo ha condotto le sue attività, ha preso lo spunto proprio dall'attuale toponimo del luogo in cui si trova, l'antico Ponte Poledrano, possedimento dei Signori di Bologna, i Bentivoglio appunto. Sono stati promossi alcuni eventi nei mesi di ottobre-novembre e dicembre intesi non solo a far conoscere diversi aspetti della storia e il fascino dei luoghi così intrinsecamente legati alla signoria bolognese, ma anche, in senso più ampiamente turistico, a promuovere la conoscenza di produzioni enogastronomiche derivate in particolare dalla cucina contadina e intese al mantenimento della biodiversità.

Tutte le iniziative, totalmente gratuite per il pubblico e pubblicizzate anche on line – sito e social network - sono state realizzate in collaborazione con il Museo del Patrimonio Industriale dell'Istituzione Bo Musei, con UniBo- Dipartimento Storia, con alcune Associazioni tra le quali “La Stadura” e “Orizzonti di Pianura”, la Coop Sociale Insieme Cim&Anima e con Unione Reno Galliera e sostenute da IBACN della Regione ER.

PROGETTI SPECIALI

CANAPA e abiti contadini- Nuova sezione - E' stato firmato un Accordo biennale di sostegno finanziario e di collaborazione scientifica con l'Istituto per i beni Artistici, Culturali e naturali della Regione, per un progetto di realizzazione di un percorso museale sugli abiti contadini, con particolare attenzione alla CANAPA, che ha previsto nel 2016 una prima tranche con l'individuazione e la messa a punto di un nuovo deposito, visitabile dal pubblico su richiesta, e il restauro di un centinaio di abiti e materiali in tessuto che fanno parte della collezione del Museo che sono stati anche oggetto di una campagna fotografica. Il progetto si concluderà in una la seconda tranche nel 2017, con la catalogazione e la realizzazione di un percorso tematico all'interno delle sezioni del Museo.

Il Museo a FICo Eataly World - Negli ultimi giorni del 2016 il Sindaco Metropolitano ha siglato un importante, anche favorevole economicamente, Accordo triennale di collaborazione con F.I.CO. Fabbrica Italiana Contadina, nata da un'idea di Andrea Segrè, Presidente del CAAB, e di Oscar Farinetti, fondatore di Eataly. Il progetto, come è noto, si propone di creare, all'interno dell'edificio dell'ex CAAB Mercato Ortofrutticolo, il più grande centro al mondo per la celebrazione della bellezza dell'agro-alimentare italiano. Alla fine del 2013 era stata sottoscritta tra l'IVS e UniBo/CAAB una lettera d'intenti per la promozione di entrambe le strutture.

Nella seconda metà del 2016 FICo ha richiesto all'Istituzione un progetto di massima per l'allestimento di un impegnativo percorso museale articolato in quattro grandi sezioni: *grano, riso, canapa e vino* per oltre duemila mq e, successivamente, per la promozione di azioni di comarketing e per una didattica innovativa e specifica.

Il progetto scientifico dettagliato e l'allestimento verranno realizzati nel 2017 anche grazie alla costante, preziosa collaborazione con Associazione Gruppo della Stadura certamente uno dei gruppi di "Amici del Museo" numericamente più ampi (ben 400 soci) e affezionati, nonché benemeriti donatori del patrimonio storico conservato nel Museo.

#ILovePomario - Come nell'anno precedente, anche nel 2016 è continuata l'attività di fundraising, sia quello tradizionale nei confronti delle persone che visitano il Museo sia con la campagna omonima realizzata tramite una piattaforma di crowdfunding, per il sostegno dell'importante e prezioso Pomario, un vero "museo a cielo aperto" e unico impianto del territorio realizzato su basi scientifiche con antiche piante da frutto, presidio attivo per la salvaguardia di biodiversità e il recupero di esperienze sensoriali che costituiscono parte inalienabile delle nostre radici culturali. Il Pomario storico integra l'esperienza del museo che già da molti anni attiva cicli di incontri didattici, divulgativi e di degustazione consapevole con "La frutta si conosce mangiandola". Realizzato anche grazie alla collaborazione del Servizio Comunicazione della Città Metropolitana.

FotografiAMO il POMARIO - Alcuni fotografi del territorio dell'Unione Reno-Galliera, associati e non, hanno concordato sulla proposta del Museo di fotografare in ogni stagione dell'anno le piante del Pomario documentandone tutte le fasi di sviluppo. Si è così raccolta una ampia documentazione relativa a tutte le varietà collezionate nel Pomario, (sono diverse centinaia di immagini), utile ad una eventuale catalogazione/schedatura anche visiva. Le immagini più significative sono state proposte in un video di notevole interesse durante l'Open Day di ottobre 2016. Esiste un progetto di collaborazione dell'IBACN per realizzare nel 2017 una pubblicazione utilizzando questo prezioso, e veramente bello, materiale fotografico.

Da cosa nasce cosa - È stato progettato, entro giugno 2016 un Concorso per le scuole da realizzarsi nell'anno scolastico 2017 sul tema della *"Memoria digitale - Cerca nel cassetto e condividi sul web"*. Questo sito è realizzato con la partecipazione di utenti e pubblici attivi nei social network per la condivisione delle loro memorie contadine e in seguito a un finanziamento dell'Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN) nell'ambito della campagna "Comunicare il Museo". Dunque per incrementare questo database di dimensioni ormai significative, si è pensato ad un concorso per stimolare la creatività dei giovani e giovanissimi richiamando la loro attenzione sugli oggetti della vita e del lavoro contadini.

In collaborazione con Comuni del Distretto Pianura Est, le Associazioni Gruppo della Stadura, Gruppo di Studi Pianura Reno, Pro Portonovi's e Casa protetta di Argelato

OPEN DAY DEL GUSTO come ogni anno si sono realizzate due edizioni – estiva e autunnale – della manifestazione, ormai di grande successo, realizzate in collaborazione con Associazione "Orizzonti di Pianura Turismo, Cultura ed Enogastronomia tra Bolognae Ferrara", finalizzata alla promozione del turismo nella pianura bolognese; con Unione Reno-Galliera, con Associazione La Stadura. Con quest'ultima, in particolare, prosegue la collaborazione per le Rievocazioni storiche del lavoro nei campi e ancora in occasione della festa del tesseramento (gennaio), della festa del maiale (marzo), di quella della trebbiatura (giugno) e della vendemmia (ottobre)

La collaborazione con i Comuni che partecipano all'Istituzione, in particolare per le iniziative culturali e turistiche condivise, ma anche con gli altri Comuni della Pianura est e con i Musei e le associazioni del territorio, è stata costante e già evidenziata all'interno dei temi Didattica, Rete metropolitana, Progetti speciali. In particolare con l'Unione Reno-Galliera il Museo ha partecipato alla realizzazione della stagione teatrale dell'intero territorio, Agorà, ospitando lo spettacolo inaugurale della rassegna all'interno dei padiglioni espositivi.

Bologna 14.02.2017

Il Direttore
Adelaide Auregli

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.